



## AREA CONSIGLIO COMUNALE

### Processo Verbale Consiglio Comunale del 30/03/2026

01PV/2026/16

L'anno duemilaventisei, il giorno 30 marzo, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala Consiliare di Via Verdi 35, convocato nei modi di legge, alle ore 09:00, per esaminare i punti indicati nell'Avviso n. 114 del 24/03/2026.

**Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale:** il Segretario Generale Monica Cinque.

**Presiede la Presidente Amato.**

**La Presidente Amato** alle ore 10:28 invita Sergio Mazzocca, Dirigente del Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 29 Consiglieri** su n. 41 assegnati: la Presidente ed i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Bassolino, Borriello, Carbone, Cecere, Cilenti, Clemente, Colella, D'Angelo Sergio, Esposito Aniello, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Maisto, Minopoli, Musto, Nugnes, Palmieri, Palumbo, Pepe, Rispoli, Savarese d'Atri, Sorrentino e Vitelli.

**Risultano assenti il Sindaco e i Consiglieri:** Borrelli, Brescia, D'Angelo Bianca Maria, Longobardi, Maresca, Migliaccio, Paipais, Saggese, Sannino, Savastano e Simeone.

**Risulta presente il Consigliere Aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.**

**Risultano presenti gli Assessori:** Teresa Armato, Vincenzo Santagada, Antonio De Iesu, Maura Striano ed Edoardo Cosenza.

**La Presidente Amato** dichiara aperta la seduta alle ore 10:33.

**La Presidente Amato** comunica che ha giustificato la propria assenza il Consigliere Brescia ed il proprio ritardo il Consigliere Paipais. Comunica, altresì, che ha giustificato la propria assenza l'Assessore Ferrante e il proprio ritardo l'Assessore De Iesu.

**La Presidente Amato** nomina scrutatori i Consiglieri Fulvio Fucito, Luigi Carbone e Salvatore Guangi.

#### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 3 del 10/02/2025 avente ad oggetto: *Revisione dello Statuto comunale*.

**La Presidente Amato** cede la parola al proponente, Consigliere D'Angelo Sergio, Presidente della Commissione Paritetica Revisione dello Statuto e dei Regolamenti – Riforma delle Municipalità per lo sviluppo partecipato locale, per la relazione introduttiva.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** rappresenta che la proposta di revisione dello Statuto comunale è frutto di un lavoro condiviso all'interno della Commissione Paritetica per la Revisione dello Statuto e dei Regolamenti – Riforma delle Municipalità per lo sviluppo partecipato locale, da lui presieduta, composta da consiglieri di maggioranza e minoranza. Ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla redazione della nuova architettura organizzativa dello Statuto, espressione, tra l'altro, dell'autonomia normativa dell'Amministrazione e del contratto sociale con la comunità. Ripercorre l'evoluzione storica dello Statuto comunale, dalla sua prima approvazione nel 1991, e ricorda le finalità della menzionata Commissione Paritetica, precisando che la necessità di revisionare la "*Costituzione locale*" deriva dalla necessità, ancora una volta, di adeguarlo alle riforme nazionali intervenute. Illustra la struttura del nuovo testo, precisando che esso utilizza un linguaggio inclusivo

di genere, a garanzia delle pari opportunità, ed è redatto con chiarezza e semplicità al fine di renderlo accessibile a tutti, favorendo una gestione più efficiente, partecipativa, innovativa e trasparente della Pubblica Amministrazione. Elenca le principali novità di ciascun Titolo, in particolare: Titolo I (*Principi Generali*): manifesto dei valori programmatici del Comune. Sono stati recepiti i riferimenti normativi nazionali ed europei in materia di sostenibilità, innovazione digitale, partecipazione e diritti di cittadinanza; Titolo II (*Partecipazione popolare e tutela dei diritti civili*): si è inteso promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini, anche attraverso la previsione dell'istituzione della "Consulta per i tempi e le modalità della vita urbana", la promozione della partecipazione civica, l'omogeneizzazione delle procedure di gestione digitale e la semplificazione dell'accesso ai servizi da parte dell'utenza; Titolo III (*Gli Organi*): è stato revisionato l'assetto organizzativo degli organi consiliari ed esecutivi dell'Ente, al fine di adattarlo alle esigenze in continua evoluzione e agli obiettivi da perseguire, nel costante rispetto dei principi di buon andamento, pubblicità e trasparenza; Titolo IV (*Organizzazione degli uffici e del personale*): nell'ottica di ottimizzazione della macchina amministrativa, è stato richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione e sono stati introdotti criteri di misurazione e indicatori chiave di performance per monitorare l'efficacia e l'andamento delle strutture e dei processi; Titolo V (*Servizi Pubblici*): riscritto anche in attuazione del D.Lgs. n. 201/2022 sul riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, con particolare attenzione alle modalità di collaborazione con i privati nella gestione e nell'erogazione dei servizi, anche attraverso la costituzione di fondazioni e forme di partenariato pubblico-privato; Titolo VI (*Collaborazione con altri enti pubblici*): si rafforza, semplificandolo, il processo di promozione di forme di cooperazione e associazione con altri enti locali territoriali per l'esercizio coordinato delle funzioni e dei servizi, anche mediante accordi di programma; Titolo VII (*Finanza, contabilità e controlli*): aggiornato mediante l'eliminazione di norme obsolete e con l'evidenziazione dei principi della gestione finanziaria dell'Ente, rinviando la disciplina degli aspetti di competenza comunale al regolamento di contabilità; Titolo VIII (*Decentramento*): adeguato alle norme vigenti; è stata introdotta la figura del Consigliere Aggiunto e, per l'elezione del Presidente, il sistema del doppio turno elettorale, in analogia con l'elezione del Sindaco nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti; Titolo IX (*Norme finali e transitorie*): disciplina il passaggio alle nuove disposizioni statutarie; sono previsti i termini di adeguamento e approvazione dei regolamenti nonché le modalità di revisione dello Statuto. Evidenzia, dunque, la complessità del lavoro svolto e la revisione complessiva del testo, auspicando l'approvazione del provvedimento da parte dell'Aula.

**La Presidente Amato** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Lange Consiglio** ringrazia il Consigliere D'Angelo Sergio per l'attento, preciso e puntuale lavoro svolto per la revisione della "*nostra piccola Costituzione*", condotto in armonia e con la partecipazione attiva di tutti i Commissari, in una condizione di totale parità, senza distinzione tra maggioranza e minoranze. Esprime tuttavia rammarico per l'assenza di alcuni Assessori e del Sindaco, i quali, a suo avviso, avrebbero dovuto partecipare alla discussione e all'approvazione del nuovo testo statutario. Evidenzia, in particolare, due aspetti da lui proposti e immediatamente recepiti dalla Commissione: la valorizzazione del patrimonio demo-etno-antropologico, comprendente i beni relativi alle arti e alle tradizioni popolari, materiali e immateriali, finalizzati alla tutela della specificità della "napoletanità" nella sua accezione più ampia e la valorizzazione del Museo Civico cittadino, quale strumento attraverso il quale conservare e rafforzare i rapporti tra la città e le numerose comunità napoletane presenti nel mondo.

**Entrano in aula i Consiglieri Borrelli e Longobardi (presenti n. 31).**

**Si allontana dall'aula il Consigliere Aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.**

**La Consigliera Sorrentino** evidenzia l'importanza della giornata per la "*Carta Costituzionale del nostro Ente*" e del lavoro svolto, non un aggiornamento ma una vera revisione complessiva dello Statuto del Comune di Napoli, proposta con un nuovo lessico, una nuova struttura ed una nuova gerarchia delle priorità per definire il modo in cui Napoli pensa a se stessa, nel presente e nel futuro. Crede che, nella nuova impostazione, trovi spazio un elemento identificativo particolarmente significativo, cioè il richiamo alla "napoletanità" come dimensione civile e culturale, che rimanda all'identità storica, al valore della memoria collettiva, al ruolo di Napoli come comunità che ha costruito la propria storia attraverso momenti di partecipazione e responsabilità civile. Crede che il nuovo testo "*prova a ricostruire...una grammatica dei diritti*" dando maggior spazio a temi come l'infanzia, la salute, il contrasto alle discriminazioni, la partecipazione giovanile, l'inclusione sociale, a dimostrazione che i diritti non si collocano ai margini dell'azione amministrativa. Crede che nel nuovo testo il Consiglio Comunale appare più qualificato nel suo ruolo di indirizzo e controllo, tra l'altro, attraverso la verifica periodica delle linee programmatiche, il rafforzamento del sistema delle Commissioni di controllo e garanzia mediante l'assegnazione della presidenza alle minoranze, la nuova disciplina dell'Ufficio di Presidenza. Evidenzia, inoltre, il rafforzamento del decentramento amministrativo anche attraverso una specifica disposizione per la disciplina dei rapporti tra Municipalità, Giunta e Consiglio, nella consapevolezza che una città complessa come Napoli richiede un rapporto ordinato, riconoscibile e stabile tra l'istituzione centrale ed i suoi territori. Trova, inoltre, significativa la parte relativa all'accordo di programma ed alle variazioni urbanistiche. Crede nella necessità di verificare, nel tempo, quale sia l'equilibrio tra l'ampiezza dei valori del nuovo testo e la sua tenuta normativa, sostenendo che sia compito di coloro che esercitano una funzione pubblica riordinare le priorità, le responsabilità e gli strumenti messi in campo. Esprime un giudizio assolutamente positivo sul nuovo testo statutario ed auspica che lo stesso non viva solo nella sua proclamazione ma anche nella sua attuazione concreta. Si complimenta con il Consigliere D'Angelo, Presidente della Commissione Paritetica Revisione dello Statuto e dei Regolamenti – Riforma delle Municipalità per lo sviluppo partecipato locale, con tutti i Commissari e con quanti hanno offerto il proprio contributo, sostenendo che il nuovo testo presenta tutte le caratteristiche per essere all'altezza della sfida, auspicando che tutta la macchina comunale riesca ad attuare quando sancito.

**La Consigliera Vitelli**, anche Commissaria della Commissione Paritetica Revisione dello Statuto e dei Regolamenti – Riforma delle Municipalità per lo sviluppo partecipato locale, testimonia l'importante lavoro condotto, per il quale ringrazia i Colleghi ed il Presidente D'Angelo Sergio, indispensabile per adeguare lo Statuto comunale alle nuove esigenze attraverso, tra l'altro, la semplificazione dei processi decisionali, l'innovazione istituzionale, la digitalizzazione, il maggior coinvolgimento di associazioni di categoria, cittadini e tutti soggetti che quotidianamente si interfacciano con il Comune di Napoli.

**Entrano in aula le Consigliere D'Angelo Bianca Maria e Savastano (presenti n. 33).**

**La Consigliera Maisto** esterna emozione per la revisione della "*nostra carta dei diritti, la nostra piccola Costituzione*", per la quale ringrazia il Presidente della Commissione Paritetica Revisione dello Statuto e dei Regolamenti – Riforma delle Municipalità per lo sviluppo partecipato locale, Consigliere D'Angelo Sergio, il quale, a suo avviso, ha saputo condurre i lavori, sintetizzando le istanze di ciascun Consigliere Comunale. Evidenzia, in particolare, il contributo offerto dal Gruppo di appartenenza, soprattutto per l'attenzione posta ai temi della parità di genere e del contrasto alle varie forme di violenza sulle donne, come indicato nella strategia europea, evidenziando come la parità di genere, oltre che questione di giustizia sociale, rappresenti anche fattore di crescita

economica e produttività. Spiega che, a tal proposito, anche il linguaggio è stato adattato, utilizzando espressioni sia al femminile che al maschile.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Acampora (presenti n. 32).**

**Il Consigliere Esposito Gennaro** evidenzia l'importanza del lavoro condotto dalla Commissione Paritetica Revisione dello Statuto e dei Regolamenti – Riforma delle Municipalità per lo sviluppo partecipato locale, guidata dal suo Presidente, il Consigliere D'Angelo Sergio, e sostiene che, attraverso un parallelismo con la Costituzione, nel nuovo testo dello Statuto ritrova la medesima celebrazione dei diritti e della partecipazione democratica, in particolare quella giovanile e quella del Consiglio Comunale. Ritiene discutibile il sistema introdotto con la riforma del 1992, che prevede l'elezione diretta del Sindaco evidenziando come tale modello tenda a concentrare eccessivamente il potere. Si interroga sulla possibilità di reintrodurre l'elezione del Sindaco da parte del Consiglio Comunale, anziché direttamente dai cittadini, al fine di ridurre il distacco tra gli organi istituzionali e restituire maggiore centralità al Consiglio Comunale. Crede nell'importanza della partecipazione democratica ed auspica l'utilizzo dell'istituto del referendum, soprattutto per consentire ai cittadini di esprimersi su temi importanti per la Città, come Bagnoli e l'utilizzo dello Stadio Maradona. Ribadisce l'importanza del lavoro svolto, per il quale si complimenta con il Consigliere D'Angelo Sergio, e sostiene che questo sia un punto di partenza, auspicando anche la revisione del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. Crede nella necessità di garantire una maggiore partecipazione democratica, in particolare per i giovani, soprattutto per combattere il fenomeno dell'astensionismo, *“patologia del sistema democratico”*.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Colella (presenti n. 31).**

**Il Consigliere Guangi** si rammarica per l'assenza di alcuni Assessori e del Sindaco perché, afferma, la revisione dello Statuto, frutto di un lavoro congiunto tra maggioranza e minoranze, rappresenta un atto importante per la Città, per cui auspicava la massima condivisione e partecipazione, sia da parte della Giunta che del Consiglio. Ringrazia il Consigliere D'Angelo Sergio, Presidente della Commissione Paritetica Revisione dello Statuto e dei Regolamenti – Riforma delle Municipalità per lo sviluppo partecipato locale, per il grande lavoro condotto, con dedizione ed attenzione. Evidenzia, in particolare, le novità che riguardano il Titolo VIII, con l'introduzione della figura del Consigliere Aggiunto anche nei Consigli Municipali, la nuova modalità di elezione del Presidente della Municipalità, in parallelo con l'elezione del Sindaco, ed il Titolo V, nel quale particolare attenzione è stata data alla partecipazione attiva. Annuncia il voto favorevole del Gruppo Forza Italia, auspicando che questo sia l'inizio di un nuovo percorso politico per l'Ente e le sue diverse articolazioni.

**La Consigliera Savastano** crede che la discussione sia di particolare importanza perché riguarda la revisione della *“carta fondamentale della nostra Città”* e, condividendo il rammarico espresso dal Consigliere Guangi per l'assenza del Sindaco e di alcuni Assessori, evidenzia le novità proposte che riguardano, in particolare, la digitalizzazione, il recepimento di principi europei, il nuovo ruolo metropolitano della Città, la partecipazione civica, il bilancio partecipativo, le consulte, gli osservatori; chiede al Consigliere D'Angelo Sergio quando tutti questi strumenti saranno reali perché, afferma, il rischio è avere uno Statuto che non affronti concretamente i problemi importanti, come la povertà, le periferie, i servizi essenziali e la manutenzione degli alloggi popolari. Ribadisce il voto favorevole del Gruppo Forza Italia alla revisione dello Statuto comunale ed auspica anche la proposta di ulteriori regolamenti comunali, fondamentali per rimettere in moto la Città, la quale da troppi anni attende riforme strutturali.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** ribadisce l'importanza e la complessità del lavoro svolto, e chiarisce che l'approvazione del provvedimento realizza una prima parte significativa del lavoro,

spostando *“un po' più avanti l'orizzonte di obiettivi...più impegnativi ed ambiziosi per l'Amministrazione e per la Città tutta”*. Invita a considerare le novità previste, tra le quali il maggior coinvolgimento dei cittadini, in particolare dei giovani, l'efficientamento amministrativo, elementi di democrazia ulteriore, e precisa che sarà poi competenza della politica, nelle sue diverse articolazioni e ciascuno attraverso il proprio ruolo, il compimento di scelte, la definizione delle priorità e la concretizzazione di quanto proposto nel nuovo testo statutario, ad esempio per garantire alle periferie ed ai soggetti fragili maggior attenzione e per combattere la piaga della povertà. Spiega che con il nuovo testo si offre un indirizzo e si definiscono i principi e i valori del funzionamento della Città nel prossimo futuro.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Bassolino (presenti n. 30).**

**La Consiglieria Borrelli**, pur riconoscendo l'importanza e la qualità del lavoro svolto, ritiene che permangano alcune criticità, tra cui il mancato riconoscimento della piena autonomia delle Municipalità, in particolare sotto il profilo della spesa, nonostante i richiami formali al decentramento e alla valorizzazione dei territori. Per tali motivazioni, considera la proposta in discussione un'occasione mancata per una più incisiva revisione dello Statuto.

**La Presidente Amato**, preso atto dell'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione. Ricorda che, ai fini dell'approvazione delle modifiche statutarie, è richiesto il voto favorevole della maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti assegnati al Consiglio Comunale. Rammenta, altresì, che in sede di Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari, tenutasi in data 27/03/2026, è stata proposta l'adozione della modalità di votazione per Titoli.

**Il Consigliere Palumbo** propone di sospendere i lavori, al fine di verificare la possibilità per il Sindaco di raggiungere l'Aula.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** condivide la proposta di sospensione, a condizione che, in via preliminare, si verifichi la sussistenza delle condizioni affinché il Sindaco raggiunga l'Aula.

**La Presidente Amato** pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di sospensione dei lavori avanzata dal Consigliere Palumbo e, assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti. Dichiara sospesi i lavori del Consiglio, per circa quarantacinque minuti, alle ore 12:24.

**La Presidente Amato**, al termine della sospensione, invita Sergio Mazzocca, Dirigente del Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale, a procedere all'appello. Alle ore 15:43, accertata la **presenza in Aula di n. 32 Consiglieri (risultano entrati il Sindaco e i Consiglieri Colella, Paipais, Saggese, Sannino e Simeone, e allontanati i Consiglieri Cecere, Esposito Aniello, Esposito Gennaro e Pepe)**, dichiara la ripresa dei lavori del Consiglio.

**Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale anche il Vice Segretario Generale Maria Aprea.**

**La Presidente Amato**, ringrazia i Capigruppo che, durante la sospensione, hanno collaborato per individuare una sintesi su alcuni Titoli afferenti allo Statuto. Invita quindi l'Aula a prestare attenzione e propone di procedere con la votazione per Titoli, modalità già condivisa nel corso della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari del 27/03/2026. Inoltre, chiarisce che si procederà alla votazione Titolo per Titolo fino al Titolo VII. Per i Titoli VIII e IX, oggetto di proposte di emendamento, verranno prima votate le proposte di modifica; successivamente verranno posti in votazione i predetti Titoli eventualmente emendati. Ribadisce che, ai fini dell'approvazione delle modifiche statutarie, è necessario il voto favorevole di almeno n. 28 Consiglieri. Cede quindi la parola al Consigliere D'Angelo Sergio, che ha chiesto di intervenire sulla modalità di votazione proposta.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** richiama il rilevante lavoro svolto in Commissione e in sede di Conferenza dei Capigruppo, nonché l'ulteriore contributo che ha portato alla formulazione di alcune

proposte di emendamento di prossima illustrazione. Alla luce di ciò, chiede di valutare la possibilità di procedere, dopo l'esame e la votazione degli emendamenti, alla votazione dell'intero provvedimento anziché per singoli Titoli.

**La Presidente Amato**, precisa che la competente dirigenza è al lavoro per il rilascio dei pareri sulle proposte di emendamento presentate e, pertanto, ribadisce l'opportunità di procedere con la votazione Titolo per Titolo. Pone quindi in votazione la proposta di procedere per Titoli e, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama l'approvazione all'unanimità dei presenti. Cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** evidenzia la necessità di discutere prima gli emendamenti che riguardano i Titoli VIII e IX.

**La Presidente Amato**, chiarisce che si procederà alla votazione per Titoli, dal Titolo I al Titolo VII, per poi procedere all'esame delle proposte di emendamento afferenti ai Titoli VIII e IX. Introduce il Titolo I, rubricato *Principi Generali* (articoli dall'1 al 10). Constatata l'assenza di richieste di intervento, lo pone in votazione, per alzata di mano e, assistita dagli scrutatori – Luigi Carbone, Fulvio Fucito e Salvatore Guangi – con la **presenza in Aula di n. 32 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvato con la maggioranza qualificata richiesta: voto favorevole suo, del Sindaco e dei Consiglieri Andreozzi, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, Clemente, D'Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, Maisto, Minopoli, Musto, Nugnes, Paipais, Palmieri, Palumbo, Rispoli, Saggese, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano, Simeone, Sorrentino, Vitelli e astensione delle Consigliere Borrelli e D'Angelo Bianca Maria.

**La Presidente Amato** introduce il Titolo II, rubricato *Partecipazione popolare e tutela dei diritti civili* (articoli dall'11 al 31). Constatata l'assenza di richieste di intervento, lo pone in votazione, per alzata di mano e, assistita dagli scrutatori – Luigi Carbone, Fulvio Fucito e Salvatore Guangi – con la **presenza in Aula di n. 32 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvato con la maggioranza qualificata richiesta: voto favorevole suo, del Sindaco e dei Consiglieri Andreozzi, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, Clemente, D'Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, Maisto, Minopoli, Musto, Nugnes, Paipais, Palmieri, Palumbo, Rispoli, Saggese, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano, Simeone, Sorrentino, Vitelli e astensione delle Consigliere Borrelli e D'Angelo Bianca Maria.

**La Presidente Amato** introduce il Titolo III, rubricato *Gli Organi* (articoli dal 32 al 54). Constatata l'assenza di richieste di intervento, lo pone in votazione, per alzata di mano e, assistita dagli scrutatori – Luigi Carbone, Fulvio Fucito e Salvatore Guangi – con la **presenza in Aula di n. 33 Consiglieri (risulta entrato il Consigliere Migliaccio)**, dichiara che il Consiglio l'ha approvato con la maggioranza qualificata richiesta: voto favorevole suo, del Sindaco e dei Consiglieri Andreozzi, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, Clemente, D'Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, Maisto, Migliaccio, Minopoli, Musto, Nugnes, Paipais, Palmieri, Palumbo, Rispoli, Saggese, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano, Simeone, Sorrentino, Vitelli e astensione delle Consigliere Borrelli e D'Angelo Bianca Maria.

**La Presidente Amato** introduce il Titolo IV, rubricato *Organizzazione degli uffici e del personale* (articoli dal 55 al 63). Constatata l'assenza di richieste di intervento, lo pone in votazione, per alzata di mano e, assistita dagli scrutatori – Luigi Carbone, Fulvio Fucito e Salvatore Guangi – con la **presenza in Aula di n. 33 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvato con la maggioranza qualificata richiesta: voto favorevole suo, del Sindaco e dei Consiglieri Andreozzi, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, Clemente, D'Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, Maisto, Migliaccio, Minopoli, Musto, Nugnes, Paipais, Palmieri, Palumbo, Rispoli, Saggese, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano, Simeone, Sorrentino, Vitelli e

astensione delle Consigliere Borrelli e D'Angelo Bianca Maria.

**La Presidente Amato** introduce il Titolo V, rubricato *Servizi pubblici* (articoli dal 64 al 79). Constatata l'assenza di richieste di intervento, lo pone in votazione, per alzata di mano e, assistita dagli scrutatori – Luigi Carbone, Fulvio Fucito e Salvatore Guangi – con la **presenza in Aula di n. 33 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvato con la maggioranza qualificata richiesta: voto favorevole suo, del Sindaco e dei Consiglieri Andreozzi, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, Clemente, D'Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, Maisto, Migliaccio, Minopoli, Musto, Nugnes, Paipais, Palmieri, Palumbo, Rispoli, Saggese, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano, Simeone, Sorrentino, Vitelli e l'astensione delle Consigliere Borrelli e D'Angelo Bianca Maria.

**La Presidente Amato** introduce il Titolo VI, rubricato *Collaborazione con altri Enti Pubblici* (articoli dall'80 all'83). Constatata l'assenza di richieste di intervento, lo pone in votazione, per alzata di mano e, assistita dagli scrutatori – Luigi Carbone, Fulvio Fucito e Salvatore Guangi – con la **presenza in Aula di n. 33 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvato con la maggioranza qualificata richiesta: voto favorevole suo, del Sindaco e dei Consiglieri Andreozzi, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, Clemente, D'Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, Maisto, Migliaccio, Minopoli, Musto, Nugnes, Paipais, Palmieri, Palumbo, Rispoli, Saggese, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano, Simeone, Sorrentino, Vitelli e astensione delle Consigliere Borrelli e D'Angelo Bianca Maria.

**La Presidente Amato** introduce il Titolo VII, rubricato *Finanza, contabilità e controlli* (articoli dall'84 all'89). Constatata l'assenza di richieste di intervento, lo pone in votazione, per alzata di mano e, assistita dagli scrutatori – Luigi Carbone, Fulvio Fucito e Salvatore Guangi – con la **presenza in Aula di n. 33 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvato con la maggioranza qualificata richiesta: voto favorevole suo, del Sindaco e dei Consiglieri Andreozzi, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, Clemente, D'Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, Maisto, Migliaccio, Minopoli, Musto, Nugnes, Paipais, Palmieri, Palumbo, Rispoli, Saggese, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano, Simeone, Sorrentino, Vitelli e astensione delle Consigliere Borrelli e D'Angelo Bianca Maria.

**La Presidente Amato** introduce il Titolo VIII, rubricato *Decentramento* (articoli dal 90 al 100). Chiarisce che su tale Titolo sono state presentate alcune proposte di emendamento, sulle quali i dirigenti competenti stanno esprimendo i relativi pareri.

**La Presidente Amato** introduce la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 1**, a firma di tutti i Gruppi Consiliari presenti in Aula, e cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio per l'illustrazione.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** la illustra, dandone lettura.

**Entrano in aula i Consiglieri Pepe ed Acampora, e si allontanano il Sindaco ed i Consiglieri Vitelli e Simeone (presenti n. 32).**

**La Presidente Amato** informa l'Aula che le proposte di emendamento sono ancora in fase di esame da parte dei dirigenti competenti, i quali stanno ultimando i rispettivi pareri. Invita pertanto gli uffici a procedere con la distribuzione delle copie delle proposte di emendamento, in attesa del completamento dei pareri.

**La Consigliera D'Angelo Bianca Maria** chiede che la proposta di emendamento in esame venga posta in votazione per appello nominale.

**La Presidente Amato** ricorda che la richiesta della votazione per appello nominale deve essere sostenuta da almeno tre Consiglieri per cui, constatata l'assenza dei tre richiedenti, procede con la votazione per alzata di mano.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 1**, a firma di tutti i Gruppi Consiliari presenti in Aula, con il parere di regolarità tecnica favorevole, ed il parere di regolarità contabile favorevole per il comma 1 e non dovuto per i commi 3 e 8, e, assistita dagli scrutatori – Luigi Carbone, Fulvio Fucito e Salvatore Guangi – con la **presenza in Aula di n. 32 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

**La Presidente Amato** introduce la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 2**, a firma di tutti i Gruppi Consiliari presenti in Aula, e cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio per l'illustrazione.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** la illustra, dandone lettura.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 2**, a firma di tutti i Gruppi Consiliari presenti in Aula, con i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli espressi dalla competente dirigenza, e, assistita dagli scrutatori – Luigi Carbone, Fulvio Fucito e Salvatore Guangi – con la **presenza in Aula di n. 31 Consiglieri (risulta allontanato il Consigliere Musto)**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata con la maggioranza qualificata richiesta: voto favorevole suo e dei Consiglieri Acampora, Andreozzi, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, Clemente, D'Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, Maisto, Migliaccio, Minopoli, Nugnes, Paipais, Palmieri, Palumbo, Pepe, Rispoli, Saggese, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano e Sorrentino e astensione delle Consigliere Borrelli e D'Angelo Bianca Maria.

**La Presidente Amato** introduce la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 3, a firma del Gruppo Forza Italia, avente ad oggetto: Modificare art. 94 rubricato: *La Giunta della Municipalità*; cede la parola alla Consigliera Savastano per l'illustrazione.

**La Consigliera Savastano** illustra e precisa che, riprendendo il provvedimento relativo alla riduzione dei costi della politica, per il Gruppo Forza Italia il vero contenimento della spesa si realizza attraverso una riforma delle Municipalità, in particolare evitando di penalizzare i Consiglieri Municipali e prevedendo, invece, l'eliminazione degli Assessori Municipali, i quali, tra l'altro, non esercitano un effettivo ruolo decisionale. Procedo dando lettura del documento.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** chiede se l'Amministrazione intende esprimere il proprio parere.

**La Presidente Amato** spiega che anche con le precedenti proposte non è stata coinvolta l'Amministrazione, essendo il provvedimento di iniziativa consiliare.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 3**, a firma del Gruppo Forza Italia, con i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli espressi dalla competente dirigenza, e, assistita dagli scrutatori – Luigi Carbone, Fulvio Fucito e Salvatore Guangi – con la **presenza in Aula di n. 31 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza dei presenti, con il voto favorevole dei Consiglieri Savastano, Paipais, Guangi, Longobardi, Lange Consiglio e Palmieri, il voto contrario suo e dei Consiglieri Acampora, Andreozzi, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, Clemente, D'Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Maisto, Migliaccio, Minopoli, Nugnes, Palumbo, Pepe, Rispoli, Saggese, Sannino, Savarese d'Atri, Sorrentino e l'astensione delle Consigliere Borrelli e D'Angelo Bianca Maria.

**La Presidente Amato** introduce la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 4**, a firma di alcuni Gruppi Consiliari presenti in Aula, e cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio per l'illustrazione.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** la illustra, dando lettura del documento.

**Il Consigliere Andreozzi** annuncia il voto contrario.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 4**, a firma di alcuni Gruppi Consiliari presenti in Aula e, assistita dagli scrutatori – Luigi Carbone, Fulvio Fucito e Salvatore Guangi – con la **presenza in Aula di n. 31 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio, con il voto favorevole di n. 23 Consiglieri, non l'ha approvata per mancanza del *quorum* previsto.

**Il Consigliere D'Angelo** interviene e chiede chiarimenti sulla votazione.

**La Presidente Amato** chiarisce che per l'approvazione del documento è necessario il voto favorevole di n. 28 Consiglieri per cui, non avendo raggiunto il quorum previsto il testo conserva la sua formulazione originaria.

**La Presidente Amato** introduce la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 5**, a firma di tutti i Gruppi Consiliari presenti in Aula, e cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio per l'illustrazione.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** illustra, dando lettura del documento.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 5**, a firma di tutti i Gruppi Consiliari presenti in Aula, con i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli espressi dalla competente dirigenza, e, assistita dagli scrutatori – Luigi Carbone, Fulvio Fucito e Salvatore Guangi – con la **presenza in Aula di n. 31 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata con la maggioranza qualificata richiesta: voto favorevole suo e dei Consiglieri Acampora, Andreozzi, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, Clemente, D'Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Longobardi, Maisto, Migliaccio, Minopoli, Nugnes, Paipais, Palmieri, Palumbo, Pepe, Rispoli, Saggese, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano e Sorrentino, voto contrario del Consigliere Lange Consiglio e astensione delle Consigliere Borrelli e D'Angelo Bianca Maria.

**La Presidente Amato** introduce la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 6**, a firma di tutti i Gruppi Consiliari presenti in Aula, e cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio per l'illustrazione.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** illustra, dando lettura del documento.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 6**, a firma di tutti i Gruppi Consiliari presenti in Aula, con i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli espressi dalla competente dirigenza, e, assistita dagli scrutatori – Luigi Carbone, Fulvio Fucito e Salvatore Guangi – con la **presenza in Aula di n. 31 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata con la maggioranza qualificata richiesta: voto favorevole suo e dei Consiglieri Acampora, Andreozzi, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, Clemente, D'Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, Maisto, Migliaccio, Minopoli, Nugnes, Paipais, Palmieri, Palumbo, Pepe, Rispoli, Saggese, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano, Sorrentino e astensione delle Consigliere Borrelli e D'Angelo Bianca Maria.

**La Presidente Amato** cede la parola al Consigliere Longobardi che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Longobardi** fa rilevare che la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 3, a firma del Gruppo consiliare F.I., che prevedeva l'abolizione degli assessori, è stata respinta. Di conseguenza, anche a nome del Gruppo Forza Italia, chiede di modificare il voto espresso sulla proposta di emendamento contrassegnata con il n. 4, trasformandolo da contrario a favorevole, al fine di sostenere comunque una riduzione dei costi e dare un segnale concreto in tal senso.

**La Presidente Amato**, comunica che, a seguito della richiesta dei Gruppi consiliari di Forza Italia e Fratelli d'Italia di modificare il proprio voto su un emendamento rilevante all'articolo 94 rubricato: *La Giunta delle Municipalità*, la votazione precedente viene annullata e ripetuta. Pertanto, pone

nuovamente in votazione la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 4**, a firma di alcuni Gruppi Consiliari presenti in Aula, con i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli espressi dalla competente dirigenza, e, assistita dagli scrutatori – Luigi Carbone, Fulvio Fucito e Salvatore Guangi – con la **presenza in Aula di n. 31 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l’ha approvata con la maggioranza qualificata richiesta: voto favorevole suo e dei Consiglieri Acampora, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, Clemente, D’Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, Maisto, Migliaccio, Minopoli, Nugnes, Paipais, Palmieri, Palumbo, Pepe, Rispoli, Saggese, Sannino, Savarese d’Atri, Savastano e Sorrentino, il voto contrario del Consigliere Andreozzi e l’astensione delle Consigliere Borrelli e D’Angelo Bianca Maria.

**La Presidente Amato** pone in votazione, per alzata di mano il Titolo VIII, rubricato *Decentramento* (articoli dal 90 al 100), come emendato, e, assistita dagli scrutatori – Luigi Carbone, Fulvio Fucito e Salvatore Guangi – con la **presenza in Aula di n. 31 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l’ha approvato con la maggioranza qualificata richiesta: voto favorevole suo e dei Acampora, Andreozzi, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, Clemente, D’Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio. Longobardi, Maisto, Migliaccio, Minopoli, Nugnes, Paipais, Palmieri, Palumbo, Pepe, Rispoli, Saggese, Sannino, Savarese d’Atri, Savastano e Sorrentino e astensione delle Consigliere Borrelli e D’Angelo Bianca Maria.

**La Presidente Amato** introduce il Titolo IX, rubricato *Disposizioni transitorie e finali* (articoli dal 101 al 102) come emendato. Constatata l’assenza di richieste di intervento, lo pone in votazione, per alzata di mano e, assistita dagli scrutatori – Luigi Carbone, Fulvio Fucito e Salvatore Guangi – con la **presenza in Aula di n. 31 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l’ha approvato con la maggioranza qualificata richiesta: voto favorevole suo e dei Consiglieri Acampora, Andreozzi, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, Clemente, D’Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio. Longobardi, Maisto, Migliaccio, Minopoli, Nugnes, Paipais, Palmieri, Palumbo, Pepe, Rispoli, Saggese, Sannino, Savarese d’Atri, Savastano e Sorrentino e astensione delle Consigliere Borrelli e D’Angelo Bianca Maria.

**La Presidente Amato**, constatata l’assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 3 del 10/02/2025, come emendata e, assistita dagli scrutatori – Luigi Carbone, Fulvio Fucito e Salvatore Guangi – con la **presenza in Aula di n. 31 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l’ha approvata con la maggioranza qualificata richiesta: voto favorevole suo e dei Consiglieri Acampora, Andreozzi, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, Clemente, D’Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, Maisto, Migliaccio, Minopoli, Nugnes, Paipais, Palmieri, Palumbo, Pepe, Rispoli, Saggese, Sannino, Savarese d’Atri, Savastano, Sorrentino e astensione delle Consigliere Borrelli e D’Angelo Bianca Maria.

**La Presidente Amato** cede la parola al Consigliere Savarese d’Atri che ha chiesto di intervenire sull’ordine dei lavori.

**Il Consigliere Savarese d’Atri**, considerata la durata della seduta, propone, insieme al Consigliere Andreozzi, di sospendere la seduta e rinviare la discussione delle proposte di Ordine del Giorno alla prossima seduta.

**La Presidente Amato** pone in votazione, per alzata di mano, la proposta dei Consiglieri Savarese d’Atri e Andreozzi e dichiara che il Consiglio l’ha approvata a maggioranza dei presenti con il voto contrario dei Consiglieri Lange Consiglio e Rispoli.

**La Presidente Amato** dichiara chiusi i lavori del Consiglio alle ore 18:30.

*Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:*

Il Vice Segretario Generale\*

*Maria Aprea*

Il Segretario Generale\*

*Monica Cinque*

La Presidente del Consiglio Comunale

*Vincenza Amato*

\* *ciascuno per il proprio ambito di competenza*

per Il Responsabile dell'Area

Il Dirigente del Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

*Sergio Mazzocca*